

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri che verranno allegati al presente atto prima della lettura del verbale in Consiglio Comunale.

PREMESSO:

- **che** in data 8 febbraio 2006, con deliberazione della Giunta Comunale n° 15 è stato dato l'avvio del procedimento per la formazione della Variante al PRG vigente relativa alla sottozona D▲ posta in loc. Ponte di Tavole, Via D'Annunzio;
- **che** i contenuti della variante proposta sono stati riportati, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale Toscano del 21.02.2005, n° 289, nell'apposito documento di avvio del procedimento allegato alla delibera GM 15/2006;
- **che** la variante ha per oggetto l'inserimento della destinazione commerciale all'interno della sottozona D▲ posta in loc. Ponte di Tavole, Via D'Annunzio;

RILEVATO

come, successivamente alla delibera di avvio del procedimento per la formazione della variante, il Consiglio comunale – in data 22 febbraio 2006 con delibera n° 5, ha adottato il nuovo Piano Strutturale;

CONSIDERATO

che le modifiche prospettate dalla variante interessano una porzione limitata del territorio comunale e che, per la loro rilevanza, non incidono sulle linee generali e strategiche dello strumento urbanistico, ma anzi integrano il programma comunale di assetto del territorio così come si è manifestato e trattato nello stesso P.R.G. nonché risultano conformi agli obiettivi e indirizzi del Piano Strutturale adottato dal Consiglio comunale in data 22 febbraio 2006, nonché del P.T.C. Provinciale;

OSSERVATO

come, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettera d) ed e) della citata legge regionale, l'avvio del procedimento conteneva - oltre all'individuazione del Responsabile del procedimento nella figura dell'arch. Andrea Tenerini, responsabile del Settore Gestione e Tutela del Territorio e del garante della comunicazione nella figura del Geom. Moriconi Simone istruttore tecnico presso l'Ufficio Edilizia privata - l'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri o nulla osta richiesti ai fini dell'approvazione della variante, di quelli eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, nonché l'indicazione dei termini entro i quali, gli apporti e gli atti di assenso devono pervenire all'Amministrazione comunale;

DATO ATTO

che, ai sensi del comma 2, lettera c) dell'articolo 15 della legge regionale n° 1/2005 nella deliberazione di avvio del procedimento erano stati individuati quali enti ed organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata di cui alle disposizioni del capo I della legge regionale n° 1/2005 la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'ARPAT, l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 1, l'Autorità di Bacino Regionale Toscana Nord, l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca, la Soc. Enel Distribuzione S.p.A. e la Soc. Toscana Gas S.p.A.;

RILEVATO

come, a seguito della trasmissione dell'avvio del procedimento, avvenuta in data 29 marzo 2006

- 1) la Regione Toscana – Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali – Settore sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle Province e dei Comuni, con nota prot. AOO-GRT/104277/124-6.16 del 5 aprile 2006 ha comunicato che la *“documentazione trasmessa non evidenzia questioni di competenza o interesse regionale rispetto ai quali poter fornire specifici elementi atti ad arricchire il quadro conoscitivo relativo alla variante che il Comune intende adottare”*;
- 2) l'ENEL, Divisione infrastrutture e reti – Zona Lucca, con nota prot. SDZLU/P2006001842 dell'11 aprile 2006 ha segnalato sull'area oggetto di variante *“la presenza di una linea elettrica aerea a media tensione in conduttori nudi e di n. 1 cabina di sezionamento e n. 2 cabine di clienti”* nonché la necessità, una volta approvata la variante che i progettisti dei nuovi insediamenti artigianali contattino preventivamente l'azienda *“al fine di definire le nuove forniture e relative potenze”* per permettere di adeguare gli impianti alle future necessità;
- 3) la Regione Toscana – Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca con nota prot. 109130/124-47-3 dell'11 aprile 2006 ha preso atto di quanto comunicato con l'avvio del procedimento ed ha informato che prima dell'adozione della variante dovranno essere acquisite e depositate le indagini geologico-tecniche ad esso relative;
- 4) la Regione Toscana - Bacino Regionale Toscana Nord con nota prot. 111453/124-56 del 12 aprile 2006 ha reso noto che presso la Segreteria tecnica del Bacino Regionale sono *“disponibili le verifiche idrauliche del Fiume Versilia e la stima dei relativi volumi di esondazione”*;
- 5) l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 Toscana Nord con nota prot. 1138 del 17 maggio 2006 ha richiesto *“al fine della tutela della risorsa idrica, di apprendere lo stato dei fabbisogni idrici prima e dopo la variante”*;

PRESO ATTO

della verifica effettuata dal responsabile del procedimento in merito alla coerenza della variante agli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 9 della legge regionale 1/2005 e ai piani o programmi di settore approvati dai soggetti istituzionalmente competenti individuati dall'art. 7 della legge regionale 1/2005;

VISTO

il rapporto del garante della comunicazione di cui all'art. 19 della legge regionale 1/2005 allegato alla presente sotto la lettera “A”;

VISTA,

altresì, la relazione di sintesi concernente la valutazione integrata, effettuata ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2005, allegata alla presente sotto la lettera “B”;

VISTO

che sulla variante la Conferenza dei Capigruppi Consiliari ha espresso parere favorevole nella seduta del 04/08/2006;

RILEVATO

come, in data 31 luglio 2006, con n° 1183 sono state depositate presso l'Ufficio regionale per la tutela del territorio di Lucca le indagini geologico tecniche con allegati gli atti di pianificazione da adottarsi;

PRESO ATTO

che il Responsabile del procedimento ha verificato che la presente variante si è formata in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 9 della legge regionale n° 1/2005 ed in particolare del Piano Strutturale adottato in data 22 febbraio 2006 e tiene conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti competenti;

RITENUTO NECESSARIO

adottare la variante al Piano Regolatore Generale vigente relativa alla sottozona D▲ posta in loc. Ponte di Tavole, Via D'Annunzio, ai sensi degli articoli 15-17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n° 1 per la quale è stato dato l'avvio del procedimento con deliberazione della Giunta comunale n° 15 dell'8 febbraio 2006;

VISTO che la variante è costituita dai seguenti elaborati:

1. Quadro conoscitivo;
2. P.R.G. Tav. 2.17 – Zonizzazione (estratto): Stato Attuale – Scala 1:2.000;
3. P.R.G. Tav. 2.17 – Zonizzazione (estratto): Stato Variato – Scala 1:2.000;
4. N.T.A. (estratto) Art. 37 – Stato Attuale e Stato Variato;
5. Relazione;
6. Indagini geologico-tecniche;

VISTI

- il Piano di Indirizzo Territoriale approvato dal Consiglio Regionale Toscano in data 25 gennaio 2000, con delibera n° 12;
- il Piano Territoriale di Coordinamento approvato dal Consiglio Provinciale di Lucca in data 13 dicembre 2000, con delibera n° 189;
- il Piano Strutturale comunale adottato con delibera del Consiglio comunale n° 5 del 22 febbraio 2006;
- la legge regionale n° 1 del 3 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni e nello specifico gli articoli 15-17;
- la Circolare della Regione Toscana contenente *“Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in ordine ai procedimenti comunali”*;

VISTA

la certificazione del Responsabile del Procedimento individuato con delibera della Giunta comunale deliberazione della Giunta comunale n° 15 dell'8 febbraio 2006, allegata alla presente sotto la lettera “C” nella quale si garantisce e si verifica:

- che il procedimento di formazione della variante si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la variante si sta formando in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento ed in particolare con la formazione del nuovo Piano Strutturale e tiene

conto degli ulteriori piani o programmi in settore vigenti, approvati da soggetti istituzionalmente competenti di cui all'articolo 7 della legge regionale 1/2005;

- che sono stati acquisiti prima dell'adozione tutti i pareri richiesti dalla legge, le eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati, interessati;
- che all'atto di adozione è allegato il rapporto del garante della comunicazione di cui all'articolo 19 della legge regionale 1/2005, unitamente alla relazione di sintesi concernente la valutazione integrata, effettuata ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale 1/2005;

VISTO

il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma d.lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e dato atto che il presente provvedimento non deve essere sottoposto al parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

con voti favorevoli n. 17 ed astenuto n. 1 (Burroni) espressi e riscontrati per alzata di mano in pubblica adunanza dai n. 18 consiglieri presenti e n. 17 votanti

DELIBERA

1) di adottare ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n° 1 la Variante al PRG vigente relativa alla sottozona D▲ posta in loc. Ponte di Tavole, Via D'Annunzio composta dai seguenti elaborati:

1. Quadro conoscitivo;
2. P.R.G. Tav. 2.17 – Zonizzazione (estratto): Stato Attuale – Scala 1:2.000;
3. P.R.G. Tav. 2.17 – Zonizzazione (estratto): Stato Variato – Scala 1:2.000;
4. N.T.A. (estratto) Art. 37 – Stato Attuale e Stato Variato;
5. Relazione;
6. Indagini geologico-tecniche;

2) di trasmettere ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge regionale n° 1 del 2005 copia della deliberazione, corredata di tutti gli allegati alla Regione Toscana, alla Provincia di Lucca e all'Autorità di Bacino Toscana Nord;

3) di stabilire ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge regionale n° 1 del 2005, la pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

4) di stabilire ai sensi dell'art. 17, comma 2 e 3, della legge regionale n° 1 del 2005 il deposito presso la sede comunale per 45 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

5) di stabilire che chiunque entro e non oltre il termine sopra specificato, potrà prendere visione della variante e presentare le osservazioni che ritenga opportune;

6) di stabilire che i successivi adempimenti indicati dal comma 3 e seguenti dell'art. 17, della legge regionale 1 del 2005 saranno deliberati con successivi atti del Consiglio Comunale;